



TECNOLOGIA Parco Scientifico e Tecnologico dell'Università degli Studi di Bari S.c.ar.l

DETERMINAZIONE N. 5 del 31 marzo 2023

Oggetto: PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2023-2025 DI TECNOLOGIA. APPROVAZIONE.

PREMESSO CHE

- L'art. 1 comma 2 bis della Legge 6 novembre 2012 n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come modificata dal decreto legislativo n. 97/2016, impone alle società in controllo pubblico l'approvazione di misure integrative in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza al MOG;
- la Società Tecnopolis, pur non essendo obbligata all'adozione del Modello di organizzazione e gestione, è tuttavia obbligata all'approvazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza per il triennio 2023- 2025;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha approvato definitivamente il PNA 2019-2021;
- con Deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023 l'ANAC ha approvato il PNA 2022-2024 che innova sensibilmente i contenuti del documento per quanto attiene alla trasparenza, atteso che l'allegato 9 modifica le pubblicazioni afferenti i bandi di gara e contratti;
- l'articolo 41, comma 1 lett. b) del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisce atto di indirizzo al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la dott. Francesca Ladisa, nella qualità di RPCT, ha predisposto il Piano 2023-2025 in ossequio alle nuove previsioni recate nel PNA 2022-2024 ed alla Determinazione ANAC n. 1134/2017;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, prevede che le amministrazioni, al fine di elaborare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione, devono realizzare forme di consultazione con il coinvolgimento dei cosiddetti "stakeholder", ovvero dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi, in occasione dell'aggiornamento del proprio piano ed in sede di valutazione della sua adeguatezza;
- il presente Piano conferma la mappatura dei processi già adottata con il previgente documento e che non risulta mutata in ragione dell'assenza di eventi corruttivi e modifiche alla macrostruttura della Società, è possibile una conferma quale misura di semplificazione per enti di modeste dimensioni quale risulta essere Tecnopolis PST;
- lo scrivente Amministratore unico ha definito gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, contenuto necessario del Piano in ossequio all'art. 1 comma 8 della L.190/2012, di seguito riportati:

- 1) Anticorruzione: Verifica conflitto di interessi degli operatori economici.



Str. P.le per Casamassima, km. 3-70010 Valenzano (BA) - Italy
CF/P. IVA 06848450729 - ✉ parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it
☎ Tel:+39-080.4045663- 🌐 www.tecnopolispst.it

📌 facebook.com/TecnopolisPST - 📺 youtube.com/@tecnopolispst1828



Certificazione ISO 9001:2015

Obiettivo operativo: Il RPCT opererà almeno una verifica a campione sui casi di conflitto di interesse.

2) Trasparenza amministrativa: Implementazione dei criteri di rispetto della privacy e trasparenza.

Obiettivo operativo: Il RPCT opererà un monitoraggio infrannuale sui dati da pubblicare in trasparenza, al fine di garantire il contemperamento tra trasparenza e riservatezza.

CONSIDERATO CHE

è necessario procedere, per il triennio 2023-2025, all'aggiornamento del PTPCT di Tecnopolis PST.

VISTO

il Comunicato del Presidente dell'Autorità che ha spostato il termine per l'approvazione del Piano anticorruzione al 31 marzo 2023;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa detto e che qui si intende integralmente riportato:

DI APPROVARE, così come aggiornato, il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza 2023- 2025 di Tecnopolis PST, allegato al presente provvedimento quale contenuto necessario (all.n.1)

DI STABILIRE, in ossequio alle previsioni contenute nell'alveo dell'art. 1 comma 8 della L.190/2012, i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza qualificati quale "contenuto necessario" del Piano, ovvero:

1) Anticorruzione: Verifica conflitto di interessi degli operatori economici.

Obiettivo operativo: Il RPCT opererà almeno una verifica a campione sui casi di conflitto di interesse.

2) Trasparenza amministrativa: Implementazione dei criteri di rispetto della privacy e trasparenza.

Obiettivo operativo: Il RPCT opererà un monitoraggio infrannuale sui dati da pubblicare in trasparenza, al fine di garantire il contemperamento tra trasparenza e riservatezza.



DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale nella apposita sezione dell' "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti -corruzione";

DI TRASMETTERE il Piano 2023-2025 al RPCT ed ai dipendenti della Società per la formale presa d'atto e la puntuale attuazione.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott.ssa Annamaria Annichiarico

**SEZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER
LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2023-2025**

Adeguito alla Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023



TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico dell'Università degli Studi di Bari S.c.ar.l

Sezione I

Art. 1

Premessa e fissazione degli obiettivi strategici

Al fine di ottemperare al nuovo dettato legislativo imposto dall'art. 6 della L.113/2021, nonché dagli Orientamenti Anac del 2 febbraio 2022 quanto dalla Delibera Anac n. 7 del 17 gennaio 2023, la Società Tecnopolis PST ha predisposto siffatto Piano operando un sensibile snellimento delle indicazioni riportate nel previgente documento, al netto delle novità in materia di trasparenza- su tutti l'allegato 9 del PNA 2022 che sostituisce la concorrente sezione previgente- ed a cui la Società si atterrà nelle pubblicazioni.

In modifica al precedente documento vengono fissati per il triennio 2023-2025, i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, stabiliti in attuazione dell'art. 1 comma 8 della L.190/2012 e del PNA 2019, nonché della Delibera n. 1310/2016 Anac ovvero:

- 1) **Anticorruzione:** Verifica conflitto di interessi degli operatori economici.

Obiettivo operativo: Il RPCT opererà almeno una verifica a campione sui casi di conflitto di interesse.

- 2) **Trasparenza amministrativa:** Implementazione dei criteri di rispetto della privacy e trasparenza.

Obiettivo operativo: Il RPCT opererà un monitoraggio infrannuale sui dati da pubblicare in trasparenza, al fine di garantire il contemperamento tra trasparenza e riservatezza.

Allegato al Piano è solo l'allegato 9 del PNA 2022 in ragione dei contenuti innovativi ivi riportati. Del pari, il Piano conferma la propria struttura in ragione dell'assenza di eventi corruttivi avvenuti nel 2022 nonché dell'assenza di modifiche alla Struttura della Società che è rimasta inalterata.

Art. 2

Organizzazione

TECNOPOLIS ha sede in Valenzano alla Strada Provinciale per Casamassima Km 3 nell'omonimo comprensorio.

La struttura organizzativa di TECNOPOLIS è da Statuto, costituita da:



Str. P.le per Casamassima, km. 3-70010 Valenzano (BA) - Italy
CF/P. IVA 06848450729 - ✉ parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it
☎ Tel.+39-080.4045663- 🌐 www.tecnopolispst.it

📌 [facebook.com/TecnopolisPST](https://www.facebook.com/TecnopolisPST) - 📺 [youtube.com/@tecnopolispst1828](https://www.youtube.com/@tecnopolispst1828)



Certificazione ISO 9001:2015

- Organi di Governo (Amministratore unico, all'indomani della entrata in vigore del Dlgs 175/2016)

- Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia (Sindaco Unico, Direttore Generale).

Per quanto attiene l'organizzazione amministrativa, sia la amministrazione che la gestione paghe e stipendi sono affidate all'esterno, in ragione della specificità della materia, a complemento delle competenze in possesso delle risorse umane presenti nella struttura e in virtù dell'altissimo livello di specializzazione ormai richiesto per le attività in questione. Nel 2020, è stata avviata una procedura di selezione per la gestione delle paghe per ottemperare ai principi di rotazione e trasparenza, mediante la richiesta di preventivi ad esperti del settore.

La Società, già impegnata dallo scorso anno nella gestione di alcuni progetti di derivazione comunitaria rinvenienti dal PNRR, uniformerà le proprie pubblicazioni in Amministrazione Trasparente agli elementi innovativi riportati nell'Allegato 9 che interessano i progetti finanziati con fondi europei.

Art. 3

Processo di adozione del PIANO

Il presente Piano viene adottato dall'Amministratore Unico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, Dott.ssa Francesca Ladisa, entro il termine del 31/03/2023. Nel corso dell'anno ed in genere del triennio saranno previste ulteriori modifiche solo a seguito delle mutate esigenze di azienda. Il Piano si riferisce al triennio 2023-2025.

Art.4

Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione della corruzione

La strategia di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti soggetti:

a) L'Amministratore Unico

Adotta il P.T.P.C.T. e i suoi aggiornamenti (art. 1, comma 5, lett. a e comma 8, L.190/2012) fissandone all'uopo gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Nell'anno 2023 gli obiettivi sono stati declinati all'interno dell'articolo 1.

b) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

- Predisporre il Piano

- Definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione;

- Svolge funzioni di verifica dell'efficace attuazione del P.T.P.C.T, anche attraverso monitoraggi a campione e della sua idoneità e ne propone la modifica quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività di TECNOPOLIS

- Elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione.

- Svolge tutte le altre funzioni che gli sono attribuite dalla normativa vigente, anche se non espressamente richiamate nel presente Piano.

c) Tutti i lavoratori di Tecnopolis

- Osservano le misure contenute nel Piano
- Segnalano le situazioni di illecito all'RPCT.

- Segnalano i casi di personale conflitto di interessi nelle ipotesi e secondo le modalità definite dal Codice di comportamento adottato in attuazione del D.P.R. 62/2013 nell'anno 2020 all'inizio di ogni procedimento.

- Si impegnano nella esecuzione del Piano di Formazione
- Compilano le dichiarazioni di incompatibilità annuale.

d) I collaboratori a qualsiasi titolo di TECNOPOLIS

- Osservano le misure contenute nel Piano.

- Segnalano le situazioni di illecito nelle ipotesi e secondo le modalità definite dal Codice di comportamento adottato in attuazione del D.P.R. 62/2013,

-rispettano, nei casi previsti, la disciplina relativa agli affidamenti del servizio e del patto di integrità, il cui testo aggiornato alla recente giurisprudenza è stato approvato ad inizio del 2022. La Società si riserva di aggiornare il documento soprattutto per le gare gestite con fondi europei e di operare un controllo stringente su siffatte procedure.

Art. 5

Analisi del Contesto esterno ed interno.

L'analisi del contesto esterno è stata elaborata sulla scorta della Relazione al Parlamento sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata - Anno 2020 – al seguente link

https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-01/relazione_al_parlamento_2020.pdf

Lo scenario criminale pugliese, valutato nella sua interezza e complessità, continua ad essere caratterizzato da una pluralità di consorterie che presentano specifiche peculiarità. I numerosi gruppi presenti sono prevalentemente interessati ai settori delle estorsioni, nonché al traffico di sostanze stupefacenti ed armi e a varie forme di contrabbando, anche a livello internazionale. I sodalizi pugliesi si

confermano su livelli di diversa pericolosità e strutturazione, espressione talvolta di forme mafiose arcaiche e poco evolute ma in altri casi anche di modelli più moderni, organizzati ed adattivi, come nel caso di taluni clan salentini e di alcune compagini baresi e tarantine, la cui conflittualità è frequentemente legata alla gestione del traffico e dello spaccio di sostanze stupefacenti. In particolare, nella provincia di Bari, La criminalità barese si caratterizza per la compresenza di sodalizi frammentati, privi di un organo di vertice unico, con equilibri variabili a seguito del mutamento delle alleanze e degli effetti dell'azione di contrasto.

Nell'area foggiana, la criminalità organizzata, si caratterizza per la violenza con la quale pone in essere l'attività criminale; da tempo si registrano episodi delittuosi di tipo omicidiario ed attentati dinamitardi e incendiari in danno di operatori economici, riconducibili a persistenti pratiche estorsive. Inoltre, permangono i tentativi di indebita acquisizione di finanziamenti pubblici, anche europei.

CONTESTO INTERNO

Per quanto concerne il CONTESTO INTERNO si evidenzia che la Società continua a non essere interessata da eventi corruttivi compiuti dai propri dipendenti né sono stati compiute in passato altre fattispecie di reato. Al contempo si segnala la serenità del contesto lavorativo, improntato al più ampio rispetto delle leggi, dell'etica e dei comportamenti all'interno della Società con un buon bilanciamento tra risorse impiegate, risultati raggiunti e costi sostenuti.

Questo consente di affermare che il contesto interno si caratterizza per la assenza totale di eventi che legittimano un aggravamento delle misure ma al più per uno snellimento, laddove possibile, sposando quel principio di semplificazione richiamato dall'Anac nell'Allegato 1 al PNA 2019 relativa alla mappatura dei processi e dal tenore delle leggi di recente approvazione tra cui la L.120/2020.

Nell'anno 2022 il ruolo di RPCT è stato svolto in continuità dalla dott.ssa Ladisa.

Nel corso dell'anno 2022, nonostante la riduzione dei costi rinveniente dalla situazione pandemica che ha determinato una contrazione di tutti gli investimenti e le difficoltà proprie cui è andata incontro Tecnopolis, non si sono verificate situazioni tali da compromettere la integrità ed indipendenza della Società.

Art. 6

Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio, secondo le indicazioni fornite dal P.N.A. riportate nell'Allegato 1 del PNA 2019 si è svolto seguendo le fasi di seguito indicate:

Fase 1: mappatura dei processi e identificazione delle attività a rischio;

Fase 2: valutazione del rischio;

Fase 3: trattamento del rischio.

L'intero processo di gestione del rischio è stato attuato con il coinvolgimento del Direttore Generale, *dei responsabili di progetto* e del RPCT. Nell'anno 2021 è stata effettuata la mappatura in maniera corretta ed è stata pubblicata in Società Trasparente al link:

https://www.tecnopolispst.it/public/allegati/56_Allegato%201-%20Mappatura%20dei%20processi.pdf

Per l'anno 2023, poi, la Società ha effettuato una ricognizione dei processi esistenti confermandone i contenuti non essendo cambiato nel frattempo alcunché, anche alla luce dell'assenza di eventi corruttivi e modifiche alla macrostruttura

Art.7

Nomina del R.A.S.A.

Il RPCT, con il presente Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, viene nominato R.A.S.A. dell'Ente, abilitato ad operare nella Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), in attuazione dell'art. art. 33-ter, comma 2, del decreto legge n. 179/2012 inserito dalla legge di conversione n.221/2012 che demanda all'Autorità di stabilire con propria deliberazione le modalità operative e di funzionamento dell'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti. Le attività verranno assolte in ottemperanza al comunicato Anac del 20 ottobre 2013 e del 29 dicembre 2017.

Art. 8

Società partecipate e/o controllate.

La Società Tecnopolis detiene una quota di minoranza all'interno della società Distretto H-Bio insieme ad Università di Bari ed altri soggetti pubblici e privati. Il dato è aggiornato al 31 gennaio 2023.

Art. 9

Collegamento con il Piano Strategico aziendale.

Il presente Piano di prevenzione è strutturalmente e funzionalmente collegato con il Piano strategico dell'azienda in corso di revisione, ai fini della verifica degli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, nonché del riconoscimento della eventuale retribuzione accessoria all'atto della certificazione della realizzazione degli obiettivi strategici aziendali declinati nell'alveo dell'art. 1.

Art.10

Misura di prevenzione generale e specifiche

a) rotazione del personale

In ragione delle dimensioni dell'Ente (appena nove dipendenti) la rotazione non è attuabile. Tuttavia, al verificarsi di un eventuale reato corruttivo, qualora il fatto di reato riguardi un dipendente, sarà compito del RPCT provvedere a segnalare all'Amministratore Unico le misure da adottarsi, per garantire la terzietà ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il RPCT, nelle ipotesi in cui ciò sia permesso e qualora gli eventi lo consentano, prevedrà forme di "segregazione delle funzioni" tra i dipendenti dell'Azienda ovvero forme di affiancamento suo con l'ufficio oggetto di rotazione. Il RPCT, in ragione della continua emergenza pandemica e del carattere di specialità che caratterizza il lavoro di ogni dipendente, non ha effettuato alcuna verifica di rotazione, stante anche il carico di lavoro che grava su ognuno di loro.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2023: Controllo eventuale a campione da parte del RPCT sulla posizione dei dipendenti ai fini della rotazione delle pratiche assegnate.

Anno 2024: Controllo eventuale a campione da parte del RPCT sulla posizione dei dipendenti ai fini della rotazione delle pratiche assegnate.

Anno 2025: Adeguamento misura in rapporto agli esiti degli anni 2023- 2024

b) Codice di comportamento

Tutti i dipendenti si uniformano al codice di comportamento generale (DPR n. 62/2013) ed al codice adottato dall'Azienda, in linea con le nuove Linee Guida Anac approvate con Delibera n. 177/2020 e che segue un processo di partecipazione preventiva dei dipendenti interni alla Società. Il RPCT, nell'ambito dei controlli eventuali, effettua una verifica del rispetto del Codice da parte dei dipendenti e laddove possibile

dei collaboratori dell'Azienda, procedendo ad avviare l'eventuale azione disciplinare alla persona interessata, secondo la disciplina di cui all'art. 55 bis del D.Lgs n. 165/2001.

Il codice di comportamento è stato aggiornato nell'anno 2020 e pubblicato al seguente link: https://www.tecnopolispst.it/public/allegati/58_Tecnopolis%20Codice%20comportamento%2020.pdf

In ragione degli obblighi sanciti nell'art. 4 del DL 36/2022 e delle modifiche al DPR 62/2013 che sono state licenziate dal Consiglio dei Ministri il 1 dicembre 2022, entro 120 giorni dall'entrata in vigore del nuovo Codice la Società Tecnopolis dovrà adeguare il proprio documento interno alla novella legislativa.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2023: monitoraggio dell'attuazione del Codice ed implementazione dei controlli.

Adeguamento dei contratti alla nuova disciplina ed al nuovo patto di integrità adottato nell'anno 2021. Eventuale monitoraggio su singoli dipendenti a campione.

Anno 2024: Adeguamento del Codice di comportamento alla nuova legislativa

Anno 2025: monitoraggio dell'attuazione del Codice ed implementazione dei controlli. Eventuale monitoraggio su singoli dipendenti a campione.

c) formazione

La formazione costituisce strumento fondamentale per la diffusione della cultura dell'etica, della legalità, della trasparenza amministrativa. A tal proposito, in ragione della modifica intervenuta in materia con il PNA 2019, il RPCT adotta un Piano triennale della formazione in materia prevedendo tempi di attuazione e disciplina. Per l'anno 2023 si continuerà con webinar gratuiti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza demandando al RPCT la ricerca di corsi anche sulle procedure di PNRR.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2023: Attuazione ed eventuale implementazione dei livelli formativi per l'anno 2023 anche con ricorso a webinar e corsi gratuiti in particolar modo legati al PNRR.

Anno 2024: Attuazione ed eventuale implementazione dei livelli formativi per l'anno 2024 anche con ricorso a webinar e corsi gratuiti.

Anno 2025: Adeguamento misura in rapporto agli esiti degli anni 2023- 2024.

d) Trasparenza amministrativa

Le attività in materia consistono nella diffusione di informazioni rilevanti sull'Amministrazione, secondo le previsioni contenute nella Delibera n. 1310/2016 di cui all'allegato 2.

A tal proposito, al fine di rendere la Società una campana di vetro, verrà mantenuta la verifica straordinaria a campione su 6 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 ottobre 2023, anche alla luce dell'obiettivo strategico definito dall'Amministratore unico. Nell'anno 2023, il RPCT opererà un monitoraggio infrannuale sui dati da pubblicare in trasparenza, al fine di garantire il contemperamento tra trasparenza e riservatezza.

La presente misura si collega per il resto con la disciplina contenuta nella Sezione dedicata alla Trasparenza Amministrativa.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2023: verifica straordinaria a campione su 6 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 ottobre 2023, in virtù dei buoni risultati ottenuti in passato. Monitoraggio coordinamento tra trasparenza e riservatezza.

Anno 2024: implementazione verifica straordinaria a campione su 7 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 ottobre 2024, in virtù dei buoni risultati ottenuti in passato.

Anno 2025: implementazione verifica straordinaria a campione su 8 sezioni dell'Amministrazione trasparente a cura dell'RPCT da effettuarsi entro il 30 ottobre 2025, in virtù dei buoni risultati ottenuti in passato.

e) astensione in caso di conflitto di interessi

La misura in questione consiste nell'obbligo di astensione per il responsabile del procedimento ed il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale. In ragione delle dimensioni dell'Ente e delle attività, il RPCT ha diramato il 13 gennaio 2023 la Circolare n.1/2021 chiedendo ai dipendenti di acquisire la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse rispetto alle attività espletate in ragione del proprio servizio. Per l'anno 2022 si procederà alla pubblicazione in AT delle dichiarazioni ed alla successiva verifica a campione ripartita negli anni.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2022: Pubblicazione, entro il 31 marzo 2022, di tutte le dichiarazioni dei dipendenti attestanti l'assenza di conflitti di interesse, acquisite nel corso dell'anno 2021.

Verifica a campione su una posizione lavorativa entro il 30 novembre 2022.

Anno 2023: Verifica a campione su due posizioni lavorative entro il 30 novembre 2023.

Anno 2024 Verifica a campione su tre posizioni lavorative entro il 30 novembre 2024.

f) tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower)

L'Autorità nazionale anticorruzione con gli orientamenti n. 40 e 42/2014 e la Determinazione n. 6/2015 ha posto grande attenzione alla tutela dei dipendenti che segnalano situazioni di illecito, tanto allo scopo di invogliare i soggetti a denunciare fatti di reato e dall'altro di garantirne la tutela.

Il 29 dicembre 2017 è entrata in vigore la novella legislativa contenuta nella L.179/2017 la quale inasprisce le sanzioni a carico dell'RPCT nelle ipotesi di mancata attivazione ed al tempo stesso prevede che gli Enti si adoperino per l'attivazione di almeno un sistema dedicato informatico crittografato PDP.

L'Ente ha già definito ed approvato con determina una procedura "manuale" con cassetta chiusa a chiave nella disponibilità esclusiva dell'RPCT. Nell'anno 2020 la procedura manuale è stata completamente sostituita dalla piattaforma informatica dedicata, tramite Transparency international totalmente gratuita, anche al fine di garantire l'attuazione della disciplina recata nel Regolamento sulla tutela del segnalatore anonimo, adottato da Anac ed entrato in vigore il 4 dicembre 2018. La piattaforma è reperibile al link:

http://www.tecnopolispst.it/dett_amm_trasparente.asp?id=61.

Ciascun dipendente, o soggetto esterno che ha rapporti di collaborazione con la Società, potrà avvalersi della piattaforma per segnalare fatti di natura corruttiva o maladministration di cui abbia diretta conoscenza, con segnalazione adeguatamente motivata, che verrà vagliata esclusivamente dal RPCT. Verranno ritenute non valide le segnalazioni che non riportino il nome e non siano argomentate.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2023: Definitiva entrata in funzione di una piattaforma informatica dedicata crittografata e monitoraggio segnalazioni. Adeguamento del sistema alla nuova Direttiva europea 2019.

Anno 2024: Sensibilizzazione dell'uso della piattaforma con una circolare dedicata in materia.

Anno 2025: Controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

g) patti di integrità negli affidamenti

Per tutti gli affidamenti già nel 2019 la Società ha adottato un patto di integrità inserito in tutti i bandi di gara.

L' RPCT dovrà quindi proseguire nelle verifiche a campione sull'attuazione della misura. In ragione della scadenza della efficacia del patto di integrità alla data del 30 dicembre 2021, in ossequio ai principi del Consiglio di Stato n.6458 del 26.10.2020 intervenuta sul patto etico e patto di integrità che ha stabilito che *"l'accettazione del Patto etico da parte dei concorrenti comporta l'ampliamento dei loro obblighi nei confronti della stazione appaltante da un duplice punto di vista: – temporale: gli impegni assunti dalle imprese rilevano sin dalla fase precedente alla stipula del contratto di appalto; – contenutistico: si richiede all'impresa di impegnarsi, non solo alla corretta esecuzione del contratto di appalto, ma ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi a qualsiasi tentativo di corruzione o condizionamento dell'aggiudicazione del contratto (così Cons. Stato, sez. V, 5 febbraio 2018, n. 722)"*. la Società Tecnopolis ha approvato con Determina dell'Amministratore unico il nuovo patto di integrità che viene adottato in tutte le gare avviate da Tecnopolis dall'anno 2022.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2023: Prosecuzione del monitoraggio semestrale sulla adozione dell'attuazione della misura.

Anno 2024: Implementazione del monitoraggio su base quadrimestrale dell'attuazione della misura.

Anno 2025: Adeguamento misura rispetto al PNA 2022

h) incompatibilità/inconferibilità di incarichi dirigenziali ed incompatibilità degli incarichi ai dipendenti

La misura in questione va scorporata in quanto la inconferibilità ed incompatibilità va applicata al solo RPCT che compilerà annualmente un apposito modulo da pubblicare nella Sezione Amministrazione Trasparente.

La dichiarazione di incompatibilità, sulla base di un modulo predisposto dall'RPCT, viene formulata annualmente dai dipendenti, unitamente alla dichiarazione di conflitto di interesse. In ragione dell'obiettivo strategico definito dall'Au ed in linea con quanto indicato all'art. 15, il RPCT effettuerà verifiche a campione.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2023: Direttiva dell'RPCT sulla adozione della dichiarazione relativa all'anno 2023 da parte dei dipendenti. Monitoraggio annuale della misura.

Anno 2024: Direttiva dell'RPCT sull'adozione della dichiarazione relativa all'anno 2024 da parte dei dipendenti. Monitoraggio annuale della misura.

Anno 2025: Direttiva dell'RPCT sull'adozione della dichiarazione relativa all'anno 2025 da parte dei dipendenti. Monitoraggio annuale della misura.

i) divieto di svolgimento di attività successive alla cessazione dal servizio

La misura consiste nel divieto ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Tecnopolis, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività di Tecnopolis svolta sotto i medesimi poteri

Cronoprogramma triennio:

Anno 2023: Monitoraggio a campione, se ritenuto necessario, da parte dell'RPCT

Anno 2024: Monitoraggio a campione, se ritenuto necessario, da parte dell'RPCT

Anno 2025: Adeguamento in rapporto alla Linea Guida sul pantouflage

l) formazione di commissioni, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione

La misura consiste nel divieto, per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la P.A. (capo I, titolo II, libro II, codice penale):

- Di essere nominati componenti o segretari di commissioni di procedure concorsuali/selettive;
- Di essere nominati componenti delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Per i dipendenti vale quanto detto nell'ambito della Linea Guida Anac n. 15/2019.

Cronoprogramma triennio:

Anno 2023: Monitoraggio a campione, se ritenuto necessario, da parte dell'RPCT

Anno 2024: Monitoraggio a campione, se ritenuto necessario, da parte dell'RPCT

Anno 2025: Monitoraggio a campione, se ritenuto necessario, da parte dell'RPCT

Sezione II

Sezione della Trasparenza 2023- 2025

Art. 11

Disciplina

In attuazione della delega contenuta nella L. 190/2012, il Governo ha adottato il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Il presente Programma segue l'impostazione e l'indice contenuti nella delibera ANAC n. 1309 /2016 e n. 1310/2016 concernenti la nuova disciplina dell'accesso civico e la griglia degli adempimenti in materia di trasparenza, sostitutiva della Delibera n. 50/2013. Entrambe le delibere sono state adottate in attuazione della novella legislativa di cui al D.Lgs 97/2016, di riforma in parte qua del decreto n. 33/2013.

Art. 12

Obiettivi strategici in materia di trasparenza.

Gli obiettivi strategici sono stati definiti all'art.1.

Art. 13

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.

L'Amministrazione Trasparente della Società è informata ai principi contenuti nella delibera n. 1310/2016 ed alla griglia degli adempimenti contenuti nell'allegato 2, applicabile in quanto compatibile con le attività della Società, riportata al link: https://www.tecnopolispst.it/public/allegati/1_PTPCT_2022_2024.pdf

La sola sottosezione dei bandi di gara e contratti è stata modificata dall'Allegato 9 del PNA 2022 ed è allegato al presente Piano.

Art. 14

Individuazione dei responsabili della trasmissione dei dati

Per quanto attiene l'individuazione dei responsabili della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati, si fa presente che in quanto unico dirigente in servizio nonché per la modesta dimensione dell'Ente (6 dipendenti), il RPCT vigila sulle pubblicazioni, in base ai dati trasmessi dai responsabili di progetto. Di tanto se ne dà atto nell'alveo della verifica straordinaria, effettuata per l'anno in corso il 27 settembre 2021. I dipendenti della struttura sono nominati referenti per le attività relative alla propria area.

La dott.ssa Francesca Ladisa è deputata, per effetto del presente Piano, alla pubblicazione dei dati nell'Amministrazione Trasparente dell'Ente, trasmessi debitamente dai Referenti e dal Direttore Generale.

Di seguito sono riportati i nominativi del Direttore Generale e dei dipendenti referenti nonché i riferimenti telefonici ed informatici e segnatamente:

Responsabile della pubblicazione dei dati

Dott.ssa Annamaria Annicchiarico

Direttore Generale e Amministratore Unico

Tel. 0804045416 e-mail a.annicchiarico@tno.it

Referenti

Dott.ssa Francesca LADISA

Staff di Direzione

Tel. 080.4045702 e-mail: f.ladisa@tno.it

Dr. Davide DE NICOLÒ

Area Progetti

Tel 080 4045714 e-mail: d.denicolo@tno.it

Dott.ssa Alina MADDALUNO

Area Progetti

Tel. 080.4045307 e-mail: a.maddaluno@tno.it

Ing. Gabriella DELLINO

Area Progetti

Tel. 080.4045663 e-mail: g.dellino@tno.it

Dott.ssa Anna RESSA

Area Progetti

Tel. 080 4045706 e-mail: a.ressa@tno.it

Sig.na Annarita MAIORANO

Segreteria

Tel. 080.4045663 e-mail: parco@tno.it

Sig. Giuseppe CAPASSO

Segreteria

Tel. 080.4045731 e-mail: logistica@tno.it

Ing. Giuseppe CASTELLANETA

Amministrazione

Tel. 080.4045663 e-mail: g.castellaneta@tno.it

Art. 15

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Il RPCT svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, secondo il cronoprogramma delle misure riportate nel presente Piano. Nell'anno 2023, oltre alle verifiche sul nuovo allegato 9 del PNA 2022, verranno effettuate verifiche a campione sulle misure del Piano.

Art. 16

Registro degli accessi informatici

Il monitoraggio dei dati di traffico rappresenta una delle principali attività da svolgere in quanto consente di rilevare, fin da subito, eventuali azioni correttive da intraprendere per migliorare sia il sito web stesso, in termini di contenuti e navigabilità.

Per rilevare l'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione " Trasparenza" ci si può avvalere di Google Analytics, un servizio che Google mette a disposizione gratuitamente. Attraverso questo sistema è possibile rilevare oltre che il grafico delle visite complessive giornaliere anche dati dettagliati su:

- specifici contenuti consultati
- sorgenti di traffico
- tipologie di visitatori (nuovi o abituali)
- tempo medio delle visite
- origine geografica dei visitatori

Il monitoraggio è effettuato secondo la calendarizzazione riportata sopra.

Art. 27

Dati ulteriori

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013, l'amministrazione si impegna a pubblicare entro la fine dell'anno e nel triennio, in tabelle in formato aperto, i feedback e i suggerimenti che pervengono dagli stakeholder attraverso le forme di comunicazione e coinvolgimento, in particolare quelli desunti dal questionario delle giornate della trasparenza. In ragione dell'obiettivo strategico definito all'art. 1 saranno oggetto di pubblicazione ulteriore a partire dall'anno 2023 le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse dei dipendenti, le delibere adottate in corso di anno, i verbali di verifica straordinaria ed ulteriori dati che si dovessero ritenere indispensabili. Tanto avrà una tutela maggiore anche alla luce della definizione dell'obiettivo strategico 2023.

Art. 28

Disposizioni finali

Il Presente PTPCT 2023-2025 di TECNOPOLIS, che consta di un documento allegato quale la sezione bandi di gara riportata nell'allegato 9 del PNA 2022, entra in vigore il giorno successivo all'approvazione e verrà monitorato secondo la disciplina ivi contenuta dall'RPCT.

Il Piano, che fa riferimento al triennio 2023- 2025, deve essere pubblicato tanto nella Sezione Amministrazione Trasparente /Altri contenuti – Corruzione.

Valenzano 31/03/2023

IL R.P.C.T.

Dott.ssa Francesca LADISA

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)
ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione					
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo
	Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo
	d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo

Bandi di gara e contratti	d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
	D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo
	Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, <u>in quanto compatibili</u> , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo
	Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo